



Bruno Pizzul ha presentato ieri al Circolo della Stampa la consegna del Premio Emilio e Aldo De Martino, grandi giornalisti sportivi milanesi, alla Famiglia Mangiarotti: i campioni di scherma Dario, il primo da sinistra, Edo e Mario. E alla memoria del padre Giuseppe.



Edoardo Mangiarotti, il più titolato schermitore di sempre con sei ori, cinque argenti e due bronzi olimpici dal 1936 al 1960; tredici, otto e cinque ai mondiali.



Edoardo Mangiarotti, da sinistra, e il fratello Mario. Gli allievi del caposcuola della spada moderna Giuseppe hanno vinto 78 medaglie, i figli 35 mondiali e 15 olimpiche.



I tre fratelli Mangiarotti con Carola e Mimi, la figlia schermitrice e la moglie di Edo, Carla De Martino anima del premio.



Il tavolo dei Mangiarotti, da Marco, vicedirettore del Giorno, al padre Mario, medico, nazionale alle tre armi, argento ai mondiali di Stoccolma del 1951 con i due fratelli nella spada a squadre, due ori alle universiadi.



Dario, 92 anni, la nipote Carola, anche lei nazionale di fioretto, Edo, 89 anni, Mario, 88, e i piccoli allievi del Circolo della Spada Mangiarotti di Milano. Dario ha vinto un oro e 2 argenti olimpici, 5 ori, 2 argenti e 2 bronzi ai mondiali.